

IL NUOVO ESAME DI STATO

Normativa di riferimento:

1. Legge 10 dicembre 1997, n.425, art.4.
2. Legge 28 dicembre 2001, n.448 (legge finanziaria 2002), art.22, comma 7.
3. Legge 11 gennaio 2007, n.1.
4. C.M. n.5 Prot.n.425.

La legge n.1 dell'11/01/07 del Ministro Fioroni introduce delle novità che vengono presentate come indispensabili per ridare credibilità ad un esame che rischiava in molti casi ad una specie di formalità. Rispetto alla formula introdotta dal Ministro Moratti (legge finanziaria 2002 che ha fatto la fortuna degli istituti paritari), che ricorreva a commissioni tutte interne con rischi impliciti per il valore legale del titolo di studio e che produceva un'inutile ripetitività delle valutazioni già svolte, le principali novità riguardano:

- La composizione delle Commissioni esaminatrici, formate da 3 docenti interni, 3 docenti esterni e un Presidente: questi ultimi agiranno su due classi per un numero massimo di candidati pari a 70 (35 per classe).
- Il ripristino del giudizio di ammissione a cura del consiglio di classe che dovrà tenere conto dell'idoneità del candidato a sostenere l'esame e del «saldo» dei debiti. (quest'ultima norma sarà in vigore dal 2008-2009)
- L'obbligo per i cosiddetti ottisti (studenti con la media dell'8 nella penultima classe, che dà l'accesso diretto all'esame senza frequentare la classe terminale, fenomeno diffuso nelle scuole paritarie) di produrre anche la media almeno del 7 nei due anni precedenti.
- La seconda prova per gli istituti tecnici, professionali, d'arte e i licei artistici potrà essere anche di elaborazione tecnica e progettuale e per questo potrà occupare più di un giorno.
- La prima e la seconda prova scritta saranno stabilite dal Ministero, la terza viene restituita alle scuole.
- L'Invalsi offrirà modelli di terza prova e utilizzerà le prove per valutare le competenze acquisite.
- I punteggi saranno 25/100 per il credito scolastico, 45/100 per le prove scritte e 30/100 per il colloquio.
- La commissione potrà integrare per un massimo di 5 punti il voto finale fino ai 100/100 e dare la lode ai candidati che ottengono i 100/100 senza integrazioni.
- I candidati esterni non potranno superare il 50% dei candidati interni.
- I candidati esterni potranno svolgere gli esami anche presso le scuole paritarie, ma senza eccedere il numero delle commissioni assegnate per le classi attivate.
- I candidati esterni dovranno sostenere un esame di idoneità anche per l'ammissione e dovranno possedere la residenza nella località dell'istituto scelto.
- Il governo ha una delega per i percorsi di orientamento post secondario e il raccordo scuola università, per la valorizzazione delle eccellenze nei passaggi all'università attraverso punteggi di accesso e borse di studio.
- La possibilità per le persone provenienti da Paesi non appartenenti all'U.E. e che non abbiano frequentato l'ultimo anno di scuola, di sostenere l'esame di stato alla stessa stregua dei candidati privatisti, tenendo conto degli studi fatti nel paese di provenienza e semplificando il percorso per il loro riconoscimento formale.

Osservazioni conclusive

- ▶ L'esame di stato riacquista il suo valore di certificazione finale di un percorso di studi, recuperando appieno il valore legale del titolo e uscendo dalla ripetitività rituale dei compiti in classe e delle prove orali.
- ▶ Si sono rafforzati alcuni aspetti di legalità e trasparenza sia nei confronti delle scuole non statali che dei candidati privatisti esterni.
- ▶ Nei confronti del corpo studentesco il rigore appare fin troppo inflessibile.
- ▶ Elementi di ambiguità si innestano su temi delicati come quelli delle valutazioni Invalsi: mentre da un lato si restituisce all'autonomia delle scuole la terza prova, dall'altro lato si riparla di un Invalsi che userà le prove per valutare gli studenti (e di conseguenza, attraverso loro, le scuole).
- ▶ Incoerenza rispetto alle scuole paritarie: lasciare che i candidati esterni possano essere esaminati lì, con tanto di esami preliminari, vuol dire di fatto affidare un esame di Stato a esaminatori non di Stato.